



Pace e Bene a tutti.

Il nostro papa Benedetto XVI ci ricorda che "La carità nella verità mette l'uomo davanti all'ammirabile esperienza del dono" e ancora "L'essere umano è fatto per il dono, che esprime e realizza la sua dimensione di trascendenza" (Caritas in Veritate 34). Ho voluto iniziare con queste parole del papa la mia di ringraziamento e di auguri per il Natale e per l'anno nuovo, sono parole che rivelano la grandezza del vostro gesto di amore generoso con questi bambini e adolescenti e nello stesso tempo sono uno stimolo a continuare insieme in questa opera di grande significato e valore.

Alcuni saranno invitati a sostituire i bambini adottati, un po' perché sono cresciuti o sono andati a abitare lontano e soprattutto desideriamo migliorare l'accompagnamento dei nuovi bambini. I nuovi adottati sono bambini, sempre di famiglie povere da nostra periferia, ma che saranno accompagnati più da vicino da noi, alcuni frequentano l'asilo nido Oasi Santa Elisabetta di Ungheria e sono in gravi situazioni di denutrizione per questo lavoriamo in collaborazione con una congregazione di suore. Questi bambini saranno accompagnati fino che avranno raggiunto uno sviluppo fisico e intellettuale soddisfacente. Vivono nelle loro famiglie e passano il giorno con noi. Altri, in collaborazione con i frati Apollonio, sono ospiti di un altro asilo nido (nome), sempre per bambini di famiglie povere, localizzato pure nella periferia immensa di Belém e sono ugualmente assistiti per il giorno intero. È una forma che abbiamo trovato di dare un aiuto diretto e efficace ai bambini, di essere seguiti, di essere di aiuto alle loro famiglie e anche alla comunità dove vivono. Cerchiamo di far comprendere a loro e alle loro famiglie che sono aiutati, ma alla loro volta devono prepararsi a loro volta a aiutare altri, proprio per vivere la dimensione della gratuità che ci rende pienamente umani e cristiani.

I figli dei lebbrosi sarà fatta anche per loro a sostituzione prendendo bambini minori e ugualmente bisognosi.

Carissimi vi faccio, insieme all'equipe che mi aiuta, tanti auguri di un Felice e santo Natale e un 2011 pieno di benedizioni del Signore. Non abbiate medo di essere generosi, La crisi si supera con la solidarietà e la speranza che sono fondate su Dio che è amore e ci ha dati il suo Figlio Gesù in un gesto inaudito di amore.

Di nuovo tanti auguri e sempre uniti nella preghiera.

Padre Luigi Rota cappuccino